

# Nuova Rivista Storica

Anno XCIII, Settembre-Dicembre 2009, Fascicolo III

## Bollettino bibliografico: Schede

### Storia moderna

M. G. VILLATA DI RENZO, *Paolo Zacchia, le medicina come sapere globale e la 'sfida' al diritto*, in *Paolo Zacchia. Alle origini della medicina legale 1584-1659*, a cura di A. Pastore, G. Rossi, Milano, Franco Angeli, 2008, pp. 9-49

Le *Quaestiones medico-legales*, unica opera in dieci volumi di Paolo Zacchia, furono pubblicate a puntate a iniziare dal 1621 e furono oggetto di numerose edizioni nel Sette e Ottocento (pp. 11-13 e note relative). La Villata di Renzo mette in luce la vastità degli interessi di questo medico/scienziato e il suo innegabile talento letterario, espresso in saggi di vario argomento, ma sempre legati alla sua preparazione nell'*ars medica* e ai suoi più diversi stimoli culturali. La finalità pedagogica dei suoi trattatelli e l'intento divulgativo sono espressi anzitutto nell'uso del volgare, e nel fatto che i destinatari dei suoi consigli non sono in modo precipuo i medici e i giuristi, ma i lettori qualunque messi a loro agio dalla franchezza con cui Zacchia scrive dei propri mali e fornisce i segreti di un'arte che avrebbero dovuto rimanere occulti. Di particolare interesse, tra le molte cose che l'A. mette in luce, il trattato *De praeminentia medicorum et iurisconsultorum* che tocca il dibattito tra medici e giuristi ormai nel Seicento privo di animosità, dove le due professioni sono parimenti trattate rintuzzando gli elementi falsi e sostenendo l'origine della scienza giuridica dalla filosofia. Altrettanto dicasi per le osservazioni medico legali, ponendo la medicina al servizio della giustizia e riconoscendo l'autonomia della medicina legale come disciplina. Un bel saggio, ricco di informazioni e di idee, che varrebbe la pena avesse una sede di stampa autonoma.